

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

8 GIU. 1999

ADDI' 8 GIU. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, CCSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
CCSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

AMATI, CIOFFARELLI, HERMANIN, LUCISANO E PIZZUTELLI.

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 3115

OGGETTO : Autorizzazione alla ricerca idrica rilasciata e n. 4 (quattro) ditte di cui alle istruttorie esperite dal Settore Decentrato CO.LL.PP di Viterbo ai sensi del R.D. 11.12.33 n. 1775.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità;

VISTO l'allegato elenco delle Ditte richiedenti l'autorizzazione per effettuare la ricerca di acque dalla falda idrica sotterranea e più specificatamente dal n. 1 al n. 4 corrispondente alle istruttorie esperite dal Settore Decentrato OO.LL.PP. di Viterbo;

CONSIDERATO che il predetto Settore ha esperito apposite istruttorie concernenti le condizioni e gli obblighi, nonché le modalità della ricerca idrica;

CONSIDERATO che il Settore decentrato OO.LL.PP. di Viterbo ha richiesto i pareri Minerari ai Servizi Tecnici dello Stato e che a tutt'oggi non è pervenuta risposta, ai sensi e per gli effetti della L.R. 57/93, si ritiene necessario concludere il procedimento amministrativo avviato dagli utenti nell'ufficio istruttore medesimo;

RITENUTO che possa darsi luogo alle autorizzazioni richieste dalle Ditte di cui all'allegato elenco, subordinatamente alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nelle predette istruttorie;

VISTI gli artt. 95 e 98 del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n.1775;

VISTO l'art. 8 del D.P.R. 15.1.1972 n.8 e l'art. 90 del D.P.R. 24.7.1977, n.616 relativi all'assentimento, da parte delle Regioni interessate, in ordine alla tutela, disciplina ed utilizzazione delle acque pubbliche;

VISTO il D.M. 11.3.1988, avente ad oggetto "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, e delle opere di fondazioni";

VISTA la legge 10.5.1976 n.319;

VISTO l'art. 19 della L.R. 57 del 22/10/1993;

DELIBERA

Salvo i diritti dei terzi di approvare le istruttorie esperite dal Settore Decentrato OO.LL.PP. di Viterbo in ordine alle domande di ricerca idrica presentata dalle Ditte interessate;

di autorizzare le Ditte di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, e più specificatamente dal n. 1 al n. 4, alla ricerca di acqua sotterranea per mesi 12, a decorrere dalla data di comunicazione dell'atto formale, subordinatamente alla stretta osservanza delle condizioni particolari e generali riportate nelle rispettive istruttorie.

Le acque sotterranee eventualmente rinvenute dovranno essere denunciate al Settore Decentrato OO.LL.PP. competente, il quale valuterà se le opere di eduazione ed utilizzazione delle acque sotterranee turbino interessi di carattere generale e conseguentemente sospendere l'esecuzione della ricerca, ed ordinate la chiusura e sigillatura del pozzo, qualora non intenda utilizzarlo.

Il Dirigente del Settore Decentrato OO.LL.PP. di Viterbo è incaricato dell'esecuzione della presenta deliberazione.

Il presente atto non è soggetto a controllo di legittimità ai sensi della Legge 15.5.1997 n.127.

PRESENTI

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE



8 LUG 1999

ALLEG. alla DELIB. " 3115
L. 8 GIU. 1999

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'

SETTORE 32
UFFICIO 1°

ELENCO DELLE DITTE RICHIEDENTI L'AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA DI ACQUE
DALLA FALDA IDRICA SOTTERRANEA DI CUI ALLE ISTRUTTORIE ESPERITE DAL
SETTORE DECENTRATO OO.LL.PP. DI VITERBO.

DITTA	COMUNE	LOCALITA'	FOGLIO	PART.
1) Comune di Bagnoregio	Bagnoregio	Campokungo	42	2
2) Lilloni Enrico	Tuscania	Ristrette	21	87 - 163
3) Paolini Ida e Bassi Luisa	Montefiascone	Pian di Monetto	68	175
4) Ceccariglia Carlo	Bagnoregio	Capraccia	10	102

Il Dirigente del Settore
(Ing. R. Besson)

L'ASSESSORE
OPERE E RETI DI
SERVIZI E MOBILITA'



DEL 8 GIU. 1999

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'
SETTORE DECENTRATO DI VITERBO
Ufficio 3 Risorse Idriche

Istruttoria della domanda in data 15/10/98 presentata dalla ditta Comune di Bagnoregio per ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee in zone soggette a tutela di cui all'articolo 95 del T.U. 11.12.1933 n.1775 e alla Delibera del Consiglio Regionale del Lazio del 9.4.1997 n.323.

RELAZIONE

Con domanda in data 15/10/98 la ditta sopracitata ha chiesto l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee nel territorio del Comune di Bagnoregio, Località Campolungo, Foglio 42, Part. 2; e Località ; Foglio , Particella , da utilizzare dopo il rinvenimento ad uso Consumo umano

PROGETTO

La domanda è corredata dal progetto a firma del Sig. Graziotti Gianfranco -Geologo.

ISTRUTTORIA:

L'avviso relativo alla presentazione della domanda è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bagnoregio e presso questo Settore dal 21/11/98 al 06/12/98 senza aver dato luogo ad opposizioni. La visita locale di istruttoria è stata effettuata in data 27/01/99, e durante la stessa non sono state fatte obiezioni ed opposizioni da parte di terzi. Durante la visita di istruttoria si è constatato che le rappresentazioni grafiche del progetto corrispondono in linea di massima allo stato di fatto. Copia della domanda e del progetto è stata inviata al Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato -Direzione Generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie in data 01/02/99 con protocollo n. 1052 ai sensi dell'Art. 95 del T.U. 1775/33.

CONSIDERAZIONI GENERALI DEL SETTORE:

Ciò premesso, questo Settore espone quanto appresso:

- 1) La ricerca di acque sotterranee è tecnicamente approvabile così come risulta dalla relazione allegata alla domanda;
- 2) Gli assaggi e ricerche di acque sotterranee non dovranno interferire con pozzi e sorgenti esistenti, inoltre si dovranno verificare possibili fonti di inquinamento nelle vicinanze dell'area interessata, e si dovrà altresì adottare ogni cautela possibile onde evitare l'inquinamento delle falde sotterranee.

TERMINI:

L'autorizzazione alla ricerca è valida per mesi dodici a far tempo dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione. I lavori di ricerca dovranno avere inizio entro mesi due dalla data suddetta. L'eventuale sospensione dei lavori non potrà essere superiore a mesi sei.

PAGAMENTI E DEPOSITI:

La ditta concessionaria dovrà effettuare il versamento della somma di Lire 250000 a titolo di cauzione.

DOMICILIO LEGALE.

E' stato fissato in Comune di Bagnoregio nel quale saranno effettuati i lavori di ricerca.

Viterbo li 22 MAR. 1999

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 (Ing. F. SULAMANNA)

rel30po
 16/03/99

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO ACQUE
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 PER USO AMMINISTRATIVO

ALLEG. alla DELIB. N.
DEL - 8 GIU, 1999

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'
SETTORE DECENTRATO DI VITERBO
Ufficio 3 Risorse Idriche

Istruttoria della domanda in data 29/10/98 presentata dalla ditta Lilloni Enrico per ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee in zone soggette a tutela di cui all'articolo 95 del T.U. 11.12.1933 n.1775 e alla Delibera del Consiglio Regionale del Lazio del 9.4.1997 n.323 .

RELAZIONE

Con domanda in data 29/10/98 la ditta sopracitata ha chiesto l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee nel territorio del Comune di Tuscania, Località Ristrette, Foglio 21, Part. 87; e Località Ristrette; Foglio 21, Particella 163, da utilizzare dopo il rinvenimento ad uso irriguo - Zootecnico

PROGETTO

La domanda è corredata dal progetto a firma del Sig. Sposetti Enrico -Geologo.

ISTRUTTORIA:

L'avviso relativo alla presentazione della domanda è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Tuscania e presso questo Settore dal 03/02/99 al 18/02/99 senza aver dato luogo ad opposizioni. La visita locale di istruttoria è stata effettuata in data 26/02/99, e durante la stessa non sono state fatte obiezioni ed opposizioni da parte di terzi. Durante la visita di istruttoria si è constatato che le rappresentazioni grafiche del progetto corrispondono in linea di massima allo stato di fatto. Copia della domanda e del progetto è stata inviata al Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato -Direzione Generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie in data 01/02/99 con protocollo n. 1053 ai sensi dell'Art. 95 del T.U. 1775/33.

CONSIDERAZIONI GENERALI DEL SETTORE:

Ciò premesso, questo Settore espone quanto appresso:

- 1) La ricerca di acque sotterranee è tecnicamente approvabile così come risulta dalla relazione allegata alla domanda;
- 2) Gli assaggi e ricerche di acque sotterranee non dovranno interferire con pozzi e sorgenti esistenti, inoltre si dovranno verificare possibili fonti di inquinamento nelle vicinanze dell'area interessata, e si dovrà altresì adottare ogni cautela possibile onde evitare l'inquinamento delle falde sotterranee.

TERMINI:

L'autorizzazione alla ricerca è valida per mesi dodici a far tempo dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione. I lavori di ricerca dovranno avere inizio entro mesi due dalla data suddetta. L'eventuale sospensione dei lavori non potrà essere superiore a mesi sei.

PAGAMENTI E DEPOSITI:

La ditta concessionaria dovrà effettuare il versamento della somma di Lire 250000 a titolo di cauzione.

DOMICILIO LEGALE.

E' stato fissato in Comune di Tuscania nel quale saranno effettuati i lavori di ricerca.

Viterbo li 22 MAR. 1999

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. F. SCIAMANNA)

rei30po
16/03/99

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO ACQUE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER USO AMMINISTRATIVO

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'
SETTORE DECENTRATO DI VITERBO
Ufficio Risorse Idriche

Istruttoria della domanda in data 13/07/98 presentata dalla ditta Paolini Ida e Bassi Luisa per ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee in zone soggette a tutela di cui all'articolo 95 del T.U. 11.12.1933 n.1775 e alla Delibera del Consiglio Regionale del Lazio del 9.4.1997 n.323.

RELAZIONE

Con domanda in data 13/07/98 la ditta sopracitata ha chiesto l'autorizzazione alla escavazione di n° 1 nel territorio del Comune di Montefiascone, Località Pian di Monetto Foglio 68, Particella 175; da utilizzare dopo il rinvenimento ad uso Igienico-Sanitario

PROGETTO

La domanda è corredata dal progetto a firma del Fantucci Rosanna - Geol.

ISTRUTTORIA:

L'avviso relativo alla presentazione della domanda è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Montefiascone e presso questo Settore, senza aver dato luogo ad opposizioni. La visita locale di istruttoria è stata effettuata in data 16/11/98. Durante la visita, come risulta dal relativo verbale, non sono state fatte obiezioni ed opposizioni da parte di terzi

ACCERTAMENTI LOCALI:

Come risulta dal relativo verbale, durante la visita di istruttoria si è constatato che le rappresentazioni grafiche del progetto corrispondono in linea di massima allo stato di fatto.

CONSIDERAZIONI GENERALI DEL SETTORE:

Ciò premesso, questo Settore esprime quanto appresso:

- 1) La ricerca di acque sotterranee è tecnicamente approvabile così come risulta dalla relazione allegata alla domanda;
- 2) Gli assaggi e ricerche di acque sotterranee non dovranno interferire con pozzi e sorgenti esistenti, inoltre si dovranno verificare possibili fonti di inquinamento nelle vicinanze dell'area interessata, e si dovrà altresì adottare ogni cautela possibile onde evitare l'inquinamento delle falde sotterranee.

TERMINI:

L'autorizzazione alla ricerca è valida per mesi dodici a far tempo dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione. I lavori di ricerca dovranno avere inizio entro mesi due dalla data suddetta. L'eventuale sospensione dei lavori non potrà essere superiore a mesi sei.

PAGAMENTI E DEPOSITI:

La ditta concessionaria dovrà effettuare il versamento della somma di Lire a titolo di cauzione.

DOMICILIO LEGALE.

E' stato fissato in Comune di Montefiascone nel quale saranno effettuati i lavori di ricerca.

Viterbo li 7 DIC. 1999

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. F. SCHIAMANNA)

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO ACQUE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER USO AMMINISTRATIVO

REGIONE LAZIO DEL 5.8 GIU. 1998
 ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'
 SETTORE DECENTRATO DI VITERBO
 Ufficio Risorse Idriche

Istruttoria della domanda in data 10/09/97 presentata dalla ditta Ceccariglia Carlo per ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee in zone soggette a tutela di cui all'articolo 95 del T.U. 11.12.1933 n.1775 e alla Delibera del Consiglio Regionale del Lazio del 9.4.1997 n.323.

RELAZIONE

Con domanda in data 10/09/97 la ditta sopracitata ha chiesto l'autorizzazione alla escavazione di n° 1 nel territorio del Comune di Bagnoregio, Località Capraccia, Foglio 10, Particella 102; Località , Foglio , Particella ; Località , Foglio , Particella , Località , Foglio , Particella , Località , Foglio , Particella , da utilizzare dopo il rinvenimento ad uso Irriguo

PROGETTO

La domanda è corredata dal progetto a firma del Cricchi C. - Bianchini G. - Geologi.

ISTRUTTORIA:

L'avviso relativo alla presentazione della domanda è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bagnoregio e presso questo Settore, senza aver dato luogo ad opposizioni. La visita locale di istruttoria è stata effettuata in data 29/07/98. Durante la visita, come risulta dal relativo verbale, non sono state fatte obiezioni ed opposizioni da parte di terzi

ACCERTAMENTI LOCALI:

Come risulta dal relativo verbale, durante la visita di istruttoria si è constatato che le rappresentazioni grafiche del progetto corrispondono in linea di massima allo stato di fatto.

CONSIDERAZIONI GENERALI DEL SETTORE:

Ciò premesso, questo Settore espone quanto appresso:

- 1) La ricerca di acque sotterranee è tecnicamente approvabile così come risulta dalla relazione allegata alla domanda;
- 2) Gli assaggi e ricerche di acque sotterranee non dovranno interferire con pozzi e sorgenti esistenti, inoltre si dovranno verificare possibili fonti di inquinamento nelle vicinanze dell'area interessata, e si dovrà altresì adottare ogni cautela possibile onde evitare l'inquinamento delle falde sotterranee.

TERMINI:

L'autorizzazione alla ricerca è valida per mesi dodici a far tempo dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione. I lavori di ricerca dovranno avere inizio entro mesi due dalla data suddetta. L'eventuale sospensione dei lavori non potrà essere superiore a mesi sei.

PAGAMENTI E DEPOSITI:

La ditta concessionaria dovrà effettuare il versamento della somma di Lire a titolo di cauzione.

DOMICILIO LEGALE.

E' stato fissato in Comune di Bagnoregio nel quale saranno effettuati i lavori di ricerca

Viterbo li 16 SET. 1998

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. F. SCIAMANNA)

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO ACQUE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
REP. UFF. AMMINISTRATIVO